Centotrentottesimo incontro Tavolo Tecnico PNRR – 30/05/2025

In data 30.05.2025 si è tenuto il centotrentottesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. In merito alla **Misura 1.2** proseguono le interlocuzioni con alcune Province per richieste di chiarimenti o di documentazione. Contestualmente, nella settimana in corso sono stati asseverati i primi comuni: il **Comune di Gropparello** e il **Comune di Vigolzone (PC)**, con il fornitore **Maggioli**.
2. Si è svolta un'ulteriore asseverazione nell'ambito della **Misura 1.4.1**: il Comune di Forlimpopoli (FC).
Come anticipato, è prevista per oggi la **conferenza stampa** di presentazione della nuova versione del sito del **Comune di Bologna**.
L'evento vedrà la partecipazione dell'Assessore Laudani, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e di Lepida.
3. Prosegue il ciclo di secondi incontri con i fornitori nell'ambito della **Misura 2.2.3**. A seguito dell'incontro con **Maggioli** tenutosi la scorsa settimana, in data 27 maggio si è svolto un ulteriore confronto con **Alveo**.
4. Lunedì 26 maggio è stato comunicato il **differimento del termine dal 31 maggio al 31 luglio 2025** per l'aggiornamento delle informazioni previste dal decreto **NIS**.
5. In merito alla sottoscrizione della **Convenzione per il Controllo Analogico Congiunto**, si segnala che, dei **18 enti** non ancora aderenti, **9** hanno formalizzato l'adesione, mentre **2** hanno comunicato che provvederanno alla formalizzazione entro oggi. Altri **4** enti effettueranno un passaggio in Giunta e prevedono di formalizzare entro la prossima settimana. Un'Unione

risulta essersi sciolta. Restano ancora **2 enti che non hanno comunicato una data certa** per la trasmissione della documentazione.

6. Si segnala che la **Regione Friuli Venezia Giulia**, in collaborazione con il **DTD**, promuove un **contest** per soluzioni digitali innovative a supporto della Pubblica Amministrazione.

L'iniziativa, prevista per il **3 giugno a Udine** nell'ambito della **Misura MICI "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione"**, prevede una sessione di presentazione dei progetti da parte delle aziende ICT ai Comuni del territorio. Si nutrono aspettative positive circa l'emergere di idee e spunti di particolare interesse.

Sarebbe opportuno valutare la realizzazione di un'iniziativa analoga anche in Emilia-Romagna, con l'obiettivo di valorizzare le competenze del territorio e favorire il dialogo tra amministrazioni pubbliche e realtà innovative locali.

7. **Intervento del Dipartimento della Transizione Digitale (DTD): Valentina Fiorentini** ha confermato e integrato quanto anticipato in merito all'iniziativa promossa in **Friuli Venezia Giulia**, evidenziando il ruolo attivo del Dipartimento nella progettazione e realizzazione del **contest**, in collaborazione con la Regione e numerosi altri enti locali.

L'iniziativa, sviluppata a partire da una raccolta dei fabbisogni tecnologici dei Comuni del territorio, ha visto la partecipazione di **17 aziende** che hanno presentato complessivamente **22 proposte progettuali**. I progetti riguardano soluzioni digitali innovative – tra cui applicazioni di intelligenza artificiale e strumenti per la sostenibilità ambientale – destinate a migliorare i servizi ai cittadini e il lavoro interno alle amministrazioni.

Le soluzioni saranno presentate nel corso di una sessione pubblica rivolta ai rappresentanti degli Enti locali. La Regione valuterà la possibilità di finanziare lo sviluppo del progetto ritenuto più promettente, sulla base delle preferenze espresse dai Comuni.

Florentini ha accolto con favore l'ipotesi di replicare un'iniziativa analoga anche in Emilia-Romagna, ritenendo il modello sperimentato in Friuli un possibile riferimento utile per altre realtà territoriali.

8. **Intervento di Regione Emilia-Romagna: Barbara Santi** ha comunicato che è stato inviato un [questionario](#) via e-mail a tutti gli iscritti alle **Comunità Tematiche**, con l'obiettivo di raccogliere ulteriori contributi per la stesura della nuova **Agenda Digitale**, oltre a quelli già acquisiti durante i kick-off. Ha inoltre annunciato un [evento online](#), il 3 giugno alle ore 12:30, organizzato dalla **COMTem Amministratori Digitali**, durante il quale verrà presentato il "**Kit di benvenuto all'ecosistema della PA digitale**". Santi ha infine informato di aver inviato una mail agli **RTD** nell'ambito della **COMTem Facilitazione Digitale**, per avviare un'analisi sui modelli di sostenibilità delle attività di facilitazione post PNRR. L'iniziativa mira a raccogliere informazioni anche da Comuni e Unioni che svolgono attività di alfabetizzazione digitale sul territorio. Infine, **Mara Dellasantina (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)** ha presentato un [sondaggio](#), lanciato dalla **COMTem Cittadini**, finalizzato a raccogliere informazioni sulle integrazioni con i back office in relazione al PNRR. L'obiettivo è costruire una base di conoscenza per comprendere meglio come il territorio ha risposto al PNRR e favorire l'economia di scala, individuando fornitori comuni e ottimizzando i processi di sviluppo tra gli enti. Il sondaggio permetterà agli RTD di inserire i dati relativi ai fornitori, alle problematiche e ai benefici delle integrazioni. I risultati saranno condivisi tra gli Enti per incentivare la collaborazione.
9. **Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli** ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del Friuli Venezia Giulia, proponendo di esplorare l'opportunità di utilizzare la piattaforma [EROI](#), già attiva in Emilia-Romagna, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di soluzioni innovative. In seguito, ha segnalato una criticità evidenziata dal **Comune di Bondeno** in merito all'avviso **SUAP Enti Terzi**, relativa all'interpretazione della norma secondo la quale, in presenza di forniture multiple, è finanziabile una sola componente. Questo ha generato divergenze interpretative con il fornitore **Alveo**. Artioli ha invitato a segnalare eventuali problematiche simili, al fine di coordinare una risposta comune.

Interventi dei partecipanti:

- a. **Marco Mondini (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)** ha risposto in merito alla sostenibilità economica degli interventi per gli Enti Terzi, segnalando un rischio legato alla candidatura di **4 Enti** da parte dell'Unione. Poiché tutti utilizzeranno la stessa componente software, sussiste il rischio che le risorse impegnate siano superiori a quelle effettivamente riconosciute.

Mondini ha sottolineato che l'incertezza sulle modalità di riconoscimento della componente crea difficoltà nella contrattualizzazione degli Enti, in quanto si ritiene elevato il rischio di impegni non coperti.

- b. **Mario Lanconelli (Comune di Ravenna)** ha evidenziato la criticità legata all'interpretazione dell'Avviso relativo alla **Misura 2.2.3**, esprimendo preoccupazione riguardo al riconoscimento delle componenti come distinte. Ha proposto di avviare un **tavolo di coordinamento trasversale**, per favorire una maggiore informazione e collaborazione tra i vari attori coinvolti.

- c. **Natalina Alpi (Unione Romagna Faentina)** ha espresso preoccupazione riguardo all'obbligo del **DNSH** previsto dall'Avviso della **Misura 2.2.3**, chiedendo chiarimenti sull'applicazione di questo requisito. Inoltre, ha chiesto aggiornamenti in merito al **BIM** e alle intenzioni regionali al riguardo.

Mariagiovanna Careri ha affermato che sono in corso interlocuzioni in merito al **BIM** e che verranno forniti aggiornamenti.

- d. **Fabrizio Benati** ha ripreso la richiesta di **Mondini** riguardo al numero di componenti informatiche, precisando che, secondo le **FAQ di Invitalia**, una componente informatica è definita come il software fornito da una singola software house. Quindi, se diversi uffici comunali utilizzano lo stesso software, si considera una sola componente; mentre, se uffici diversi utilizzano software di software house differenti, si trattano come componenti separate.

Artioli ha sottolineato che l'interpretazione attuale delle **FAQ di Invitalia** porta ad un rischio economico per i Comuni. Ha suggerito due possibili soluzioni: intervenire per modificare l'interpretazione ufficiale o

confrontarsi direttamente con i fornitori per cercare un allineamento sulle offerte economiche.

Successivamente, Benati ha risposto alla richiesta di **Lanconelli** riguardo alla necessità di un tavolo di coordinamento per la **Misura 2.2.3**, confermando che una riunione, avviata nell'ambito delle COMTem, è già stata convocata per il **18 giugno**.

Ha poi chiarito che l'avvio della PDND è ancora un tema lontano, poiché mancano sia il quadro normativo che le specifiche tecniche. Ha evidenziato le difficoltà tecniche legate all'interoperabilità e al meccanismo di delega e ha sottolineato che il passaggio alla fase operativa richiederà tempi più lunghi, con un eventuale spostamento della scadenza a febbraio dell'anno prossimo. Infine, ha anticipato che la Regione si sta preparando a creare un sistema di supporto per facilitare la gestione delle problematiche tecniche durante l'attivazione dei servizi.

Benati ha chiarito che, relativamente alla richiesta del **DNSH**, la sua applicazione dipende dal tipo di servizi inclusi nei contratti. Secondo le linee guida, la Misura 2.2.3 potrebbe richiedere la compilazione delle schede DNSH 3, 6 e 8, ma solo se i servizi acquistati rientrano nelle categorie di hardware o data center.

- e. **Andrea Bertani (Comune di Reggio Emilia)** ha precisato che, a differenza di Alveo, **Starch** ha interpretato che si possa finanziare solo una componente.

Ha quindi suggerito di avviare un'interlocuzione con Alveo per rivedere la loro interpretazione con l'obiettivo di trovare una soluzione vantaggiosa per tutti.

L'incontro si conclude senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 6 giugno 2025, sempre alle 11:30.